

(Perizia accertamento conformità)

PERIZIA GIURATA

Oggetto: Accertamento conformità opere realizzate in assenza di atto autorizzativo nell'immobile sito in via

.....

Distinto in catasto al Foglio p.lla

Ditta -

Il sottoscritto Ing/Arch., regolarmente iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n° ha ricevuto l'incarico dal Sig., nato a il, residente a, in via di redigere un progetto per il mantenimento, ai sensi dell'art. 36 del T.U. 380/01 recepito con modifiche dall'art. 14 della L.R. n. 16 del 10/08/2016, dei lavori realizzati in assenza dell'atto autorizzativo nell'immobile sito nel territorio del Comune di Carini, ubicato in via, distinto in catasto al foglio, particella

Il Sig. è proprietario dell'immobile in oggetto, giusto atto di, in Notaio, Rep., Registrato a, al n., e trascritto a, al n.;

Con Concessione Edilizia (o Autorizzazione edilizia) n. del il Sig. è stato autorizzato ad eseguire le opere di (nuova costruzione, ampliamento, sopraelevazione, manutenzione straordinaria, etc) di un edificio, composto da piano, da destinare a, piano, da destinare a, da realizzare nel lotto di terreno esteso mq (o immobile) sopra citato, ricadente nella zona territoriale omogenea del P.R.G. vigente, o del P.R.P.R. con destinazione

I lavori sono stati iniziati il

Durante il periodo di validità della Concessione Edilizia (o Autorizzazione edilizia) sopra citata, e precisamente in data, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del proprietario, che in copia si allega, sono state eseguite opere in difformità al suddetto atto autorizzativo.

Il sopra citato art. 14 della L.R. 16/2016, prevede che quando l'opera eseguita in assenza o in difformità all'atto autorizzativo è conforme agli strumenti urbanistici generali e di attuazione approvati e non in contrasto con quelli adottati, al momento della presentazione della domanda (**accertamento conformità**) il responsabile dell'abuso può ottenere la concessione o l'autorizzazione in sanatoria, previo versamento del doppio del contributo di costruzione. In p casodi intervento realizzato in parziale difformità l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.

A tale scopo il sottoscritto, esaminata la documentazione fornitami dal proprietario e avendo eseguito un attento accertamento tecnico sui luoghi, espone quanto segue.

Descrizione dell'immobile.

L'immobile è ubicato in via, ed è posto all'interno del lotto di terreno distinto in catasto al foglio, particella, (se trattasi di edificio indicare i dati

catastali) ricadente nella zona territoriale omogenea del P.R.G. vigente (diversamente specificare).

Con la sopra richiamata Concessione Edilizia (o Autorizzazione Edilizia) è stata autorizzata la realizzazione di un edificio composto da piano, da destinare a, con copertura (specificare se a terrazzo o a falde inclinate), per un totale di n. elevazioni fuori terra, superficie coperta di mq., e volume edilizio complessivo pari a mc. (in caso di autorizzazione edilizia indicare le opere relative).

L'area interessata dall'intervento è/non è sottoposta a vincolo paesaggistico, ex L. 1497/39, innovata dal D. Lgs n. 42/04, boschivo, fluviale, archeologico, parchi e riserve, e per il mantenimento delle opere necessita/non necessita del preventivo parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ex D. Lgs. N. 42/04.

L'immobile è/non è individuato nella Zona omogenea "A" del P.R.G. vigente come edificio di particolare interesse storico-ambientale.

Le opere per le quali la ditta proprietaria, con separata istanza di pari data e della quale la presente costituisce allegato, chiede il mantenimento, ex art. 13 L. 47/85, sono relative a:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per il mantenimento delle stesse:

- necessita/non necessita del preventivo Nulla Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ex Regio Decreto n° 3627 del 30.12.1923, e succ. mod. ed integr. (vincolo idrogeologico);
- necessita/non necessita del preventivo parere del Comando dei Vigili del Fuoco in quanto inserita/non inserita nell'elenco previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 16.02.1982 e/o il numero dei posti auto nel piano cantinato è superiore/inferiore a nove;
- necessita/non necessita del preventivo Nulla Osta A.N.A.S.;
- necessita/non necessita del preventivo N.O. della Provincia ripartizione viabilità;
- interessano/non interessano parti comuni di edifici, e pertanto è/non è necessario acquisire apposita Determinazione dell'Assemblea Condominiale o dei comproprietari;
- necessita/non necessita del preventivo N.O. dell'Ente Ferrovie dello Stato di cui al DPR 753/1980;
- necessita/non necessita del preventivo N.O. dell'Assessorato Territorio ed Ambiente in quanto l'area ove ricade l'abuso è all'interno delle zone S.I.C - Z.P.S.;
- è esterno alle zone di cui al P.A.I. (piano assetto idrogeologico) rischio esondazione e frane;
- è esterno alla zona di rispetto del cimitero comunale;
- non ricade all'interno/esterno ad aree avente destinazione pubblica nel P.R.G. vigente (strade, verde pubblico, verde attrezzato, etc.);
- è stata legittimata la Regia Trazzera nel caso di area pertinenziale ricadente su suolo trazzeraLE in alternativa è stata presentata istanza all'Ufficio Regia Trazzere per la legittimazione dell'area;
- necessita/non necessita del preventivo N.O. dell'ex A.S.I. ;

- è esterna alla fascia di rispetto dei pozzi idropotabili di cui all'art. 94 comma 5 del D.Lgs 152/2006;

Tutto ciò premesso.

Vista la Concessione edilizia (o Autorizzazione Edilizia) n. del, con la quale sono stati autorizzati i lavori dell'immobile di che trattasi;

Visto il provvedimento del Genio Civile di Palermo n.del, con il quale sono state autorizzate le opere strutturali dell'immobile di che trattasi;

Visto il provvedimento della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo n. del

Visto il provvedimento dell'ente preposto alla tutela del vincolo

Accertato che l'edificio all'epoca della realizzazione dell'abuso (..... indicare la data) ricadeva in zona territoriale omogenea del P.R.G. vigente / P.R.P. di recupero, P.R.P. dove sono consentite opere di

Ritenuto che le opere realizzate abusivamente sono conformi alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente alla data di realizzazione dell'abuso, in quanto

Accertato che l'edificio alla data della redazione della presente relazione, che costituisce allegato dell'istanza, art. 36 del D.P.R. 380/2001, ricade in zona territoriale omogenea del P.R.G. vigente / P.R.P. di recupero, dove sono consentite opere di

Ritenuto che le opere realizzate abusivamente sono conformi alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente alla data di presentazione dell'istanza, in quanto

Considerato che le opere realizzate non hanno determinato aumento della superficie e del volume dell'edificio esistente.

Il sottoscritto tecnico abilitato alla professione, sulla base delle indagini effettuate sull'edificio in esame, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

Che le opere eseguite in assenza (o in difformità) all'atto autorizzativo n. del, meglio descritte nella superiore premessa, sono conformi agli strumenti urbanistici generali e di attuazione approvati e non in contrasto con quelli adottati, al momento della presentazione dell'istanza, art. 14 della della L.R. N. 16 DEL 10/08/2016.

Carini li,

Il Progettista

.....

TRIBUNALE DI PALERMO

VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno Duemila, il giorno..... del mese di
nella Pretura di Palermo, Sezione distaccata di, davanti
al sottoscritto Cancelliere del Tribunale, è personalmente comparso l'Ing/Arch./Geom.
..... il quale ha chiesto di asseverare con
giuramento di rito la avanti scritta relazione di perizia extra giudiziaria.

Lo stesso, previo le ammonizioni di legge, presta il giuramento di pronunciando la seguente
formula: ***"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, al solo scopo di
far conoscere ai Giudici la verità."***

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Progettista

Il Cancelliere